

ALLE SOCIETÀ DEL CAPOLUOGO LOMBARDO UN UTILE DI 1,6 MILIARDI

Municipalizzate, Milano meglio della Capitale

ROMA - Nella storica rivalità Roma-Milano a vincere è il capoluogo lombardo. Almeno sui fatturati delle società controllate dai comuni. A rivelarlo il rapporto curato dall'Ufficio studi di Mediobanca e promosso dalla Fondazione Civicum secondo cui le municipalizzate milanesi, tra il 2003 ed il 2007, hanno realizzato utili per 1,6 miliardi. Vittoria di misura rispetto a quelle capitoline che hanno chiuso con un passivo di 39 milioni. La Capitale, però, non è l'unica ad avere società in rosso: anche Napoli, infatti, chiude in perdita per 225 milioni. Secondo lo studio sono virtuose anchele società controllate dagli altri grandi comuni del nord Italia: quelle di Brescia infatti sono in attivo per 893 milioni, 191 milioni Torino e 74 milioni Bologna. I buchi di bilancio maggiori sono quelli di società di trasporti come Atac a Roma (583 milioni) e Ctp a Napoli (175 milioni). Ma non se la passano meglio, tra le altre, neanche

le municipalizzate di igiene ambientale (in testa c'è Asia di Napoli con 68 milioni di deficit, seguita a stretto giro da Ama di Roma con 45 milioni). Nel quinquennio 2003-2007, in sintesi, le società controllate dai sei principali comuni italiani hanno cumulato perdite per 930 milioni. Senza prendere in considerazione, però, le società energetiche. I risultati del quinquennio parlano di 657 milioni a Roma, 238 a Napoli, 15 a Torino, 12 a Milano, 6 a Brescia e 1,5 a Bologna.

L'analisi dei bilanci offre ai ricercatori di Civicum anche la possibilità di fare una previsione interessante. Lo studio, infatti, mette insieme le società controllate dalle 6 più grandi città italiane (Roma, Bologna, Brescia, Milano, Napoli e Torino). Il risultato è una grande holding in grado di fatturare 18,6 miliardi. Sarebbe il sesto gruppo industriale italiano. Più grande di Finmeccanica, e per numero dipendenti (77.306) più grande dell'Enel.

